



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

Modello invio risorse

MESSAGGIO IN USCITA

DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALI	LORO SEDI
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	SEDE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA	SEDE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE	SEDE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE	SEDE
COMANDO CRATERE LAZIO	SEDE
COMANDO CRATERE MARCHE	ANCONA
COMANDO CRATERE ABRUZZO	L'AQUILA
COMANDO CRATERE UMBRIA	PERUGIA
COA CITTAREALE	CITTAREALE
COA ASCOLI PICENO	ASCOLI PICENO
COA NORCIA	NORCIA
COA MACERATA	MACERATA
COA L'AQUILA	L'AQUILA
COA TERAMO	TERAMO
COMANDO PROVINCIALE VVF	RIETI
COMANDO PROVINCIALE VVF	PERUGIA
COMANDO PROVINCIALE VV.F.	CHIETI
COMANDO PROVINCIALE VV.F.	PESCARA
NIS – NUCLEO INTERVENTI SPECIALI	RIETI
DICOMAC VVF	RIETI
UFFICIO SANITARIO – AREA MEDICINA LEGALE	SEDE
P.C. UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE CAPO CNVVF	SEDE
UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO	SEDE
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI	SEDE

CAMBIO FASI OPERATIVE

OGGETTO: Emergenza SISMA-neve Italia Centrale – cambio fase operativa.

Facendo seguito alla nota n. 372 del 23/01/17 di questo Centro Operativo Nazionale inerente la rimodulazione generale e successive disposizioni, tenuto conto delle mutate condizioni operative, con particolare riferimento alle operazioni di ricerca e soccorso di persone disperse a seguito della calamità, si dispone che tutto il personale inviato in missione e operante nelle regioni di Abruzzo, Marche, Lazio e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

Umbria per l'emergenza di cui all'oggetto, opererà in **Seconda fase** ai sensi dell'art.36 del Contratto Integrativo del CCNL 24.05.2000, a decorrere dalle ore 00.00 del 27.01.2017.

Nella seconda fase sarà svolto orario di lavoro di 16 ore su 24.

Qualora il personale impiegato nella seconda fase venga utilizzato al di fuori dell'orario previsto (16/24), la prestazione sarà attribuita come straordinario aggiuntivo.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)